



VERBALE N. 41 DEL 29/07/2016

Il giorno 29/07/2016, alle ore 9,00 presso la Sede dello ARCA Puglia Centrale, su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott. Giuliano Genchi
Dott. Francesco Paolo Maggi
Dott. Vincenzo Ranaldo

Il Collegio dopo aver completato i controlli sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2015 con i relativi allegati, redige la Relazione di propria competenza che qui di seguito si trascrive:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2015 DELL'ARCA PUGLIA CENTRALE

Il Collegio esamina la proposta del Conto Consuntivo 2015, costituito dal Rendiconto Finanziario, dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Situazione Amministrativa, dalla Relazione Tecnico-Amministrativa dell'Ente, Allegato Tecnico e dalla Relazione del Amministratore Unico, rilevando che la stessa è stata trasmessa al Collegio in data 25 Luglio 2015 (con ritardo rispetto alla data stabilita dall'Art. 33 del Decreto Interministeriale 10/10/1986, che fissa al 30 Aprile successivo alla chiusura dell'esercizio il termine per l'approvazione del predetto documento contabile da parte dell'Agenzia).

Il Collegio accerta la regolarità delle scritture contabili di assestamento e di chiusura dell'esercizio.

Il Collegio prende atto che l'Ente è ormai dotato di una contabilità gestionale di base che permette di conoscere le situazioni contabili relative ai singoli assegnatari con stampa di idonei estratti conto che evidenziano i relativi saldi contabili a decorrere dall'esercizio finanziario 1995. Tuttavia si deve rilevare che, all'attualità, non essendo state completate tutte le connesse procedure l'Agenzia non utilizza ancora pienamente il sistema di aggancio fra la gestione inquilinato e la contabilità nonostante l'acquisto del nuovo software risalga a settembre 2006.

Risultano emessi per competenza e residui n.947 reversali per una riscossione complessiva di Euro 48.427.553,26 e n. 4419 mandati di pagamento per un ammontare totale di Euro 46.911.141,11; si rileva quindi una differenza positiva di Euro 1.516.412,15 che sommata alla giacenza di cassa all'1/1/2015, di Euro 4.135.054,99, evidenzia, a chiusura dell'esercizio 2015, una giacenza di cassa, presso la tesoreria, pari ad Euro 5.651.467,14. Al riguardo, si è accertato, sulle basi di controlli a campione, che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sul retro delle fatture sono apposti i visti di regolarità della fornitura o della prestazione.

Successivamente, il Collegio rileva quanto segue:

- con riferimento alla manovra di recupero dei crediti vantati nei confronti degli inquilini morosi si dà atto che tale manovra, iniziata sin dall'ottobre 2001 è proseguita nell'esercizio 2015; a tal proposito



il Collegio invita ulteriormente l'Agenzia ad attivarsi per il sollecito e costante recupero delle morosità;

- in relazione alla mancanza della contabilità della Gestione Speciale ex art. 10 del D.P.R. 1036/72 e dall'omessa individuazione da parte dell'Ente della quota di spettanza della Regione, il Collegio richiama le osservazioni contenute nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 45849 del 23 aprile 2002 che sollecitava la Regione Puglia ad adottare atti e regolamenti di competenza;
- con riferimento al fondo di cui alla Legge n. 560/93, evidenziato nel passivo del conto consuntivo, l'Ente ha sospeso i pagamenti rateali in favore della Regione per i proventi relativi all'esercizio 2001, mentre, per gli anni precedenti e sino a tutto l'esercizio 2014, i proventi sono stati integralmente versati;

Premesso quanto sopra, il Collegio riporta qui di seguito i risultati dell'analisi del Conto Consuntivo 2015, raffrontato con il relativo Bilancio di Previsione e di Assestamento, regolarmente approvato con provvedimenti del Commissario Straordinario n.145 del 23 dicembre 2014 e n.109 del 26/11/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

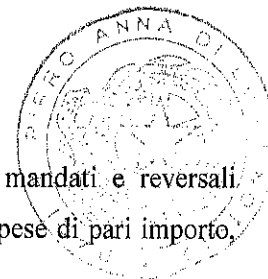
ENTRATE PREVISTE	
FONDO CASSA INIZIALE	
1) ENTRATE CORRENTI	€ 27.266.600,00
2) ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 63.793.706,00
3) ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ 10.595.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 101.655.306,00
DISAVANZO DI COMPETENZA PREVISTO	
AL 31/12/2015	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 101.655.306,00
USCITE PREVISTE	
1) SPESE CORRENTI	€ 19.608.995,00
2) SPESE IN C/CAPITALE	€ 71.451.311,00
3) SPESE PER PARTITE DI GIRO	€ 10.595.000,00
TOTALE USCITE	€ 101.655.306,00

Il Conto consuntivo 2015, da sottoporre all'esame dell'Amministratore Unico dell'Agenzia e corredato della relazione tecnico-amministrativa e allegato tecnico, si compone delle seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO 2015

Dall'esame del libro sezionale relativo alle operazioni di competenza dell'esercizio 2015, (entrate e spese complessive) si accerta la corrispondenza con i dati esposti nel Conto Consuntivo 2015, predisposto dagli Uffici amministrativi sulla base dei dati trasmessi dai diversi Settori competenti.

Il Collegio passa quindi ad evidenziare i totali dei titoli in Entrata e di Spesa riportati dal Conto Consuntivo 2015 che concordano con gli importi complessivi dei partitari delle entrate e delle spese medesime (competenze e residui).



Si precisa che nel sistema di contabilità finanziaria dell'Agenzia figurano altresì mandati e reversali figurativi rappresentati da movimenti finanziari neutri, in quanto relativi ad entrate e spese di pari importo, che transitano nella contabilità dell'Agenzia per memoria.

Il Conto Consuntivo 2015, presenta i seguenti dati complessivi:

ENTRATE ACCERTATE	
TITOLO I	€ 62.879,06
TITOLO II	€ 24.534.237,15
TITOLO III	€ 4.629.307,76
TITOLO IV	€ 15.152.681,85
TITOLO V	€ 1.128.046,51
TITOLO VI	€ 7.653.182,39
TOT. ENTRATE ACCERTATE	€ 53.160.334,72
DISAVANZO DI COMPETENZA	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 53.160.334,72
SPESE IMPEGNATE	
TITOLO I	€ 18.186.472,99
TITOLO II	€ 20.252.925,48
TITOLO III	€ 6.194.884,80
TITOLO IV	€ 7.653.182,39
	€ 52.287.465,66
AVANZO DI COMPETENZA	€ 872.869,06
TOTALE A PAREGGIO	€ 53.160.334,72

Il Collegio rileva un consistente scostamento fra i dati previsionali di Entrata per movimento di capitale ed i dati a Consuntivo. Infatti a fronte di una Previsione complessiva di Euro 63.793.706,00 (Titoli III, IV e V del Bilancio di Previsione) si registrano, al 31/12/2015, sui medesimi titoli, accertamenti complessivi pari ad Euro 20.910.036,12, con uno scostamento pari a Euro 42.883.669,88. Tale scostamento è dovuto alle ridotte erogazioni di finanziamenti da parte della Regione Puglia che conseguentemente hanno avuto analoghi riflessi anche sulla spesa per movimento di capitali per i relativi mancati utilizzi.

Dal confronto delle entrate accertate con quelle delle spese impegnate il Collegio rileva un avanzo di competenza di Euro 872.869,06, riveniente dalle seguenti poste contabili:

ACCERTAMENTI DI ENTRATA CORRENTE	€	24.597.116,21
IMPEGNI DI SPESA CORRENTE	€	18.186.472,99
AVANZO DI PARTE CORRENTE	€	6.410.643,22
ACCERTAMENTI IN C/CAPITALE	€	20.910.036,12
IMPEGNI IN CONTO CAPITALE	€	26.447.810,28
DISAVANZO DI PARTE CAPITALE	€	5.537.774,16
AVANZO DI PARTE CORRENTE	€	6.410.643,22
AVANZO DI COMPETENZA AL 31/12/2015	€	872.869,06



1) SITUAZIONE DI CASSA

DISPONIBILITA' PRESSO L'ISTITUTO		
CASSIERE AL 01/01/2015	€	4.135.054,99
RISCOSSIONI RILEVATE DALLE SCRITTURE		
CONTABILI	€	48.427.553,26
PAGAMENTI RILEVATI DALLE SCRITTURE		
CONTABILI	€	46.911.141,11
DISPONIBILITA DI CASSA AL 31/12/2015	€	5.651.467,14

La predetta situazione di cassa concorda con l'estratto conto reso dal Tesoriere (Banca Monte Paschi di Siena a decorrere dal 01.01.2015) che evidenzia, al 31/12/2015 un saldo positivo di Euro 5.651.467,14, costituito da:

Banca Monte Paschi di Siena

Giacenza disponibile al 01/01/2015	Euro	4.135.054,99
Totale entrate	Euro	38.387.707,81
Totale uscite	Euro	<u>36.871.295,66</u>
SALDO E/C AL 31/12/2015	Euro	<u>5.651.467,14</u>

Contabilità speciale: 1809 - Fondi CER – 2729 Fondi CER 560/93

Dall'esame della contabilità speciale presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e relativa alla gestione dei Fondi CER, si è accertato che all'01/01/2015 vi era una disponibilità di Euro 459.565,23, nel corso dell'esercizio sono affluite somme per complessive Euro 16.397.233,34, mentre i prelevamenti ammontano ad Euro 13.955.390,32.

Pertanto, la giacenza presso la Tesoreria Provinciale (1809) è passata da Euro 459.565,23 (del 31/12/2014) a Euro 2.901.408,25 (al 31/12/2015). La giacenza presso la Tesoreria Provinciale (2729) è passata da Euro 7.479.520,50 a Euro 7.606.183,79.

Infine, il Collegio ha accertato che i conti correnti postali disponibili ed indisponibili, appresso indicati, presentano i seguenti saldi:

- Conto corrente postale n. 724708, sul quale affluiscono i versamenti delle rate di ammortamento di alloggi di proprietà ceduti ai sensi delle diverse leggi, il cui saldo al 31/12/15 è di Euro 34.597,69;
- Conto corrente postale n. 828707, sul quale affluiscono i versamenti delle somme impignorabili, ai sensi della Legge 662/96 art. 2 - Par. 85 (Conto Unico automatizzato), il cui saldo al 31/12/15 è di Euro 26.814,43;
- Conto corrente postale n. 994707, sul quale affluiscono i versamenti delle somme impignorabili, ai sensi della Legge 662/96 art. 2 - Par. 85 (Conto non automatizzato), il cui saldo al 31/12/15 è di Euro 59,76;



2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2015

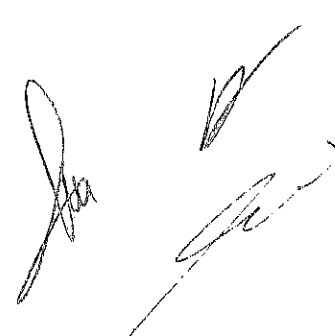
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
PRESUNTO AL 31/12/2015	€	54.284.928,00
CONSISTENZA DELLA CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	4.135.054,99
RISCOSSIONI		
IN C/COMPETENZA	€	41.322.180,04
IN C/RESIDUI	€	7.105.373,22
	€	48.427.553,26
PAGAMENTI		
IN C/COMPETENZA	€	39.872.302,36
IN C/RESIDUI	€	7.038.838,75
	€	46.911.141,11
CONSIST. DI CASSA A FINE ESERCIZIO		€
		5.651.467,14
RESIDUI ATTIVI		€
		73.789.111,13
RESIDUI PASSIVI		€
		25.848.225,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014	€	53.592.353,07

Residui attivi e passivi

Il Collegio fa rilevare l'impossibilità di accertare l'effettiva sussistenza ed esigibilità delle poste residuali attive e passive alla data del 31/12/2015 in considerazione della rilevante entità delle stesse che non permette l'attestazione puntuale della veridicità degli elementi contabili posti a base dell'esercizio finanziario 2015.

Il Collegio fa rilevare che con Decreto dell'Amministratore Unico n. 36/2016 è stata approvata la manovra di riaccertamento straordinario per la quale questo Collegio aveva espresso parere favorevole con il verbale n. 418/2016. Le risultanze di tale manovra consolidano nel Consuntivo 2015 cancellazioni di poste residuali attive pari a € 13.777.264,95 e poste residuali passive pari a € 14.921.790,94. Successivamente questo Collegio ha esaminato anche la manovra di riaccertamento ordinario che, consolida, nel Consuntivo 2015, riduzioni di poste attive pari a € 2.068.370,30 e poste passive pari a € 1.839.402,40 sulla quale questo Collegio ha espresso parere favorevole con Verbale n.420 del 25/7/2016.

Il Collegio richiama l'attenzione dei dirigenti degli uffici preposti la tematica della riscossione dei canoni, compresa quella afferente i locali ad uso diverso da abitazione i cui canoni risultano ancora, in alcuni casi, fissati in misura non adeguata ai prezzi di mercato (al riguardo, con richiamo alle osservazioni formulate nel corso degli esercizi precedenti dirette ad avviare ed intensificare procedure cognitive delle contrattazioni e delle riscossioni per locazione di immobili adibiti ad uso diverso da quello abitativo, si dà atto che l'Agenzia ha dato corso a quanto richiesto, avviando tali procedure).




3) SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

ATTIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	5.651.467,14
RESIDUI ATTIVI	€	73.789.111,13
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	€	3.079.737,85
INVESTIMENTI MOBILIARI	€	-
IMMOBILI	€	737.394.493,58
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€	1.283.856,65
TOTALE ATTIVITA'	€	821.198.666,35
CONTI D'ORDINE	€	73.864.889,48
PASSIVITA'		
DEBITI DI TESORERIA	€	-
RESIDUI PASSIVI	€	25.848.225,20
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	€	5.525.596,81
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	€	6.977.199,17
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	€	117.581.192,33
TOTALE PASSIVITA'	€	155.932.213,51
PATRIMONIO NETTO	€	732.155.672,47
DISAVANZI		
ESERCIZI PRECEDENTI	€	64.756.420,30
DELLESERCIZIO	€	2.132.799,33
	€	665.266.452,84
TOTALE A PAREGGIO	€	821.198.666,35
CONTI D'ORDINE	€	73.864.889,48

MOROSITA' AL 31/12/2015

- CANONI	Euro	56.201.603,73
- SERVIZI A RIMBORSO	Euro	384.210,45
TOTALE GENERALE MOROSITA'	Euro	56.594.814,18

Da quanto sopra rappresentato si evince che il fenomeno della morosità per canoni alloggi persiste e, nell'esercizio in esame, consolida le risultanze del riaccertamento straordinario che per quanto riguarda i canoni di locazione è pari ad € 6.754.554,08 registra un decremento di Euro 3 milioni circa, continuando, a determinare un danno economico e finanziario che si riflette sul corretto e regolare funzionamento dell'Agenzia.

Per quanto attiene la gestione dei canoni di locazione, si è rilevato che nell'esercizio 2015, a fronte di somme accertate per Euro 20.082.858,50, sono state riscosse Euro 13.312.945,43, con una differenza di Euro 6.769.913,07 rimasta da riscuotere al 31/12/2015.



Per quanto riguarda la morosità dei servizi, passata da un importo di Euro 5.573.353,97 ad Euro 384.210,45, consolidando sia le risultanze del riaccertamento straordinario che per quanto riguarda i Servizi a Rimborso è pari ad € 5.090.168,39 ma, nonostante il decremento, al fine di limitare tale disfunzione, permane la improrogabile necessità di intensificare efficacemente l'azione di recupero.

Il Collegio ritiene indispensabile ed indifferibile che la gestione dell'Agenzia provveda ad addebitare tempestivamente agli inquilini tutte le somme dovute dagli stessi, monitorando costantemente e puntualmente il recupero della morosità pregressa, al fine di riportarla su un piano di equilibrio e di regolarità. A tal proposito si raccomanda un attento monitoraggio per quanto riguarda le diverse centinaia di concordati i cui termini, ad oggi, non sono stati rispettati e di conseguenza decaduti.

Il Collegio richiama l'attenzione dell'Amministratore Unico, del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Ente sui seguenti punti:

- La Legge Regionale del 07/04/2014 n. 10 all'art. 15 comma 1 disciplina la sanzione della risoluzione contrattuale per i casi di morosità protratta per un tempo superiore ai tre mesi, concedendo la facoltà di sanatoria con pagamento nel termine di 30 giorni dalla messa in mora. In realtà le posizioni debitorie di molti inquilini si riferiscono a diversi anni e per importi consistenti.
- Il Regolamento di contabilità dell'Agenzia, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 1986, all'art. 17 impone ai Capi Servizi (attualmente dirigenti) di curare, sotto la loro responsabilità, l'accertamento e la riscossione dei canoni di locazione e dei servizi con tempestività, in quanto il mancato recupero causa danni patrimoniali. Inoltre si sollecita l'approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità armonizzato con il D. Lgs. N.118/2011.
- Il Collegio richiama la necessità di intensificare l'adozione di misure dirette all'eliminazione delle occupazioni abusive pendenti ed evitare sistematici ritardi nelle riscossioni del canone d'uso da parte dell'Ente, anche in adempimento alle disposizioni previste dalla Legge Regionale della Puglia 12 gennaio 2005, n.1.
- La tenuta del Libro degli Inventari, con particolare riferimento agli immobili, non rispetta ancora compiutamente quanto previsto dal Codice Civile e dalle norme fiscali in vigore, a causa della mancata ultimazione delle operazioni del censimento immobiliare. Il Collegio invita nuovamente i competenti uffici a completare con la massima urgenza tale censimento.

Con particolare riguardo alla gestione immobiliare è indispensabile che l'Agenzia provveda alla perfetta conservazione del patrimonio immobiliare in quanto un costante controllo e una manutenzione corretta e tempestiva sono garanzia di corretta gestione.

Passando all'esame del Rendiconto Finanziario si deve rilevare che:



1) I canoni di locazione di competenza sono stati accertati complessivamente per Euro 20.082.858,50, con un decremento di Euro 604.310,20 rispetto all'esercizio precedente, riscossi per un importo pari ad Euro 13.312.945,43 e consolidati a residui per la differenza di Euro 6.769.913,07.

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi collegata ai canoni, la sua consistenza iniziale di Euro 59.518.232,78 è passata, al 31/12/2015, ad Euro 56.201.603,73 per effetto di mancate riscossioni di competenza per Euro 6.769.913,07, riscossioni in conto residui per Euro 3.331.988,04 e cancellazioni pari ad Euro 6.754.554,08.

2) La gestione dei servizi ha registrato accertamenti a rimborso per Euro 135.364,65, in conto sono state riscosse Euro 91.272,10, consolidando a residui attivi la differenza di Euro 44.092,55. La gestione dei residui dei servizi a rimborso all'1/1/2015 di Euro 5.573.353,97, a fine anno si riduce ad Euro 384.210,45 per effetto di mancate riscossioni di competenza per Euro 44.092,55, riscossioni in conto residui per Euro 143.067,68 e cancellazioni per Euro 5.090.168,39.

3) Il totale dei crediti dell'Agenzia ammontante a Euro 66.806.951,44 è determinato dall'insieme dei canoni non riscossi a fine anno pari ad Euro 56.201.603,73, dal totale dei crediti per servizi alla stessa epoca pari ad Euro 384.210,45, dall'importo dei corrispettivi per gestione e la manutenzione stabili per un importo di Euro 108.661,04, dall'importo degli interessi attivi moratori maturati pari ad Euro 1.855.780,77, dall'importo pari ad Euro 7.292.033,96 per quote ex art. 35 L.R. 10/14 nonché dall'importo di Euro 967.661,49 per deleghe sindacali addebitate agli assegnatari iscritti.

4) l'Agenzia con riferimento alla Delibera del Commissario Straordinario n.4/2007 ed alla successiva convenzione sottoscritta con il Comune di Bari in data 19/9/2007, scaduta il 9/6/2014, ha proseguito comunque l'attività, nell'esercizio 2015, in assenza di formale rinnovo della stessa e dei relativi movimenti contabili in entrata. Si raccomanda, quindi, di rilevare, in sede di redazione UNICO 2016 (Redditi 2015), fra le variazioni in aumento del reddito l'importo di Euro 729.797,76 quale corrispettivo del servizio prestato nell'anno 201 . Il Collegio rileva inoltre che il Comune di Bari ha emesso una cartella per ICI pregressa anni 2006 - 2007 che è stata notificata il 21/10/2011 e che si compone di € 3.250.072,00 per quota capitale, € 277.733,21 per quota interessi di dilazione ed € 151.128,35 per quota compensi di riscossioni. Con Determinazione Dirigenziale della Direzione generale-Ufficio Avvocatura n. 1059 del 21/12/2015, che questo Collegio acquisisce agli atti, ha inteso dare copertura finanziaria all'importo complessivo della cartella.

In considerazione dell'ammontare dei crediti verso l'utenza si sottolinea la necessità di rafforzare l'azione di recupero, anche per limitare l'indebitamento rateizzato, verso la Regione Puglia, dei proventi della Legge 24 dicembre 1993, n.560 parzialmente versato per l'anno 2001.

A fronte del totale delle riscossioni 2015 sull'intera gestione degli inquilini pari ad Euro 17.895.774,74 (competenza + residui), sono maturati interessi attivi sui conti correnti bancari e postali che ammontano



complessivamente a Euro 88.492,00, rispetto ad Euro 32.045,63 (interessi passivi bancari). Con riferimento alla gestione residui si evidenzia che le riscossioni sono passate da Euro 2,4 Milioni nel 2014 ad Euro 3,6 Milioni nel 2015 con un incremento, di circa Euro 1,2 milioni.

Il Conto Economico ha registrato entrate per Euro 49.256.829,39, di cui Euro 24.659.713,18 per variazioni patrimoniali straordinarie, e spese per Euro 51.389.628,72, di cui Euro 33.203.155,73 per vari componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (spese), registrando un avanzo di parte corrente di Euro 6.410.643,22 ed un disavanzo economico d'esercizio di Euro 2.132.799,33. In proposito si fa presente che a fronte di una spesa per il personale prevista in Euro 6.078.370,00 è stata rilevata una spesa effettiva di Euro 5.858.152,92 (- Euro 220.217,08) dovuta a mancate assunzioni di personale rispetto alle previsioni formulate.

Il Collegio prende atto della nota n. 355 del 08/01/2016 del Commissario Straordinario e del verbale n. 4 del 09/03/2016 del Nucleo di Valutazione con cui sono state esaminate, rispettivamente, l'attività del Direttore Generale e quella dei Dirigenti, svolte nell'anno 2015.

I Revisori dei Conti, tenuto conto che:

- l'esercizio delle funzioni di revisione sono state svolte secondo quanto previsto dalle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali è stato rispettato;
- i Documenti di Valutazione dei Rischi ai sensi del Decreto Legislativo n.81/2008 Art.28 risulta aggiornato al 01/04/2016 per la sede di Bari e all'08/02/2016 per la sede distaccata BAT. A tal uopo si raccomanda l'attuazione delle misure di miglioramento e adeguamento della Sede Centrale e BAT, secondo quanto risulta dal documento di valutazione dei rischi redatto dal RSPP Ing. Cosimo Damiano Ciriolo.

Fermo restando i rilievi e le raccomandazioni sopra riportate, prendono atto delle risultanze contabili rivenienti dall'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2015.

Bari, 29 luglio 2016

Dott. Giuliano Genchi _____ Firmato

Dott. Francesco Paolo Maggi _____ Firmato



Dott. Vincenzo Ranaldo Firmato _____

Letto, confermato e sottoscritto

Dott. Giuliano Genchi _____

Dott. Francesco Paolo Maggi _____

Dott. Vincenzo Ranaldo _____